



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia

Il Presidente



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
On. Mauro Buschini

**INTERROGAZIONE URGENTE  
(A RISPOSTA SCRITTA)**

**Oggetto: alloggi ATER siti in località Collina delle Muse assegnati a personale appartenente alle Forze dell'Ordine**

**PREMESSO CHE**

- con l'art. 18, comma 1, del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, sono state dettate disposizioni per favorire la mobilità del personale appartenente alle amministrazioni dello Stato ed in particolare delle Forze dell'Ordine, impiegato per il contrasto alla criminalità organizzata, mediante la concessione di finanziamenti per la realizzazione di alloggi da destinare alle esigenze di servizio;
- nell'ambito del programma straordinario di edilizia residenziale pubblica sono quindi stati realizzati e successivamente consegnati all'ATER di Roma nel 2005 alloggi in località Boccea, Complesso Collina delle Muse, segnatamente in Via P.U. Angeletti e Via G. Pascale, destinati al predetto personale dello Stato, secondo la apposita graduatoria stilata a seguito di Bando indetto dalla Prefettura di Roma nel 2003;
- i predetti alloggi sono stati assegnati al personale secondo la graduatoria in questione a partire dall'anno 2006;

**CONSIDERATO CHE**

- con la legge n. 80 del 2014 sono state apportate all'articolo 13 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le seguenti modificazioni:
  - I. *1-bis. Gli alloggi concessi ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e successive modificazioni, rimangono in godimento del locatario anche qualora il locatario stesso sia riformato totalmente o parzialmente per malattia, anche non dipendente da cause di servizio. Nel caso di pensionamento dell'assegnatario, i predetti alloggi rimangono assegnati in locazione per un periodo di ulteriori tre anni dalla cessazione dall'incarico. Nel caso di decesso dell'assegnatario, i predetti alloggi rimangono*

assegnati in locazione al coniuge o agli aventi diritto, che ne facciano richiesta, per un periodo di ulteriori tre anni a partire dal decesso dell'assegnatario.

- II. 1-ter. Gli alloggi finanziati in tutto o in parte ai sensi dell'articolo 18 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, possono essere alienati dagli enti proprietari e trasferiti in proprietà agli assegnatari, prima del periodo indicato al punto 5 della deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 20 dicembre 1991, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20 gennaio 1992, e prima del periodo eventualmente indicato da convenzioni speciali concernenti i singoli interventi. Nel caso in cui l'assegnatario acquisti l'immobile esso viene automaticamente liberato dal vincolo di destinazione.

#### **RILEVATO CHE**

- la Prefettura di Roma ha recentemente intimato agli assegnatari, nel frattempo cessati dal servizio per pensionamento, il rilascio degli alloggi, nonché disposto la decadenza dall'assegnazione;
- a distanza di quasi quindici anni dalla originaria assegnazione tale circostanza è destinata ad incidere sulle condizioni di vita del personale in questione e delle relative famiglie;
- inoltre, è necessario considerare che i medesimi appartenenti alle Forze dell'Ordine ed assegnatari degli alloggi hanno svolto i propri compiti nell'ambito del contrasto alla criminalità organizzata ed hanno quindi meritoriamente servito lo Stato nell'esercizio delle funzioni attribuite;
- in casi analoghi in passato sono state individuate modalità volte a consentire l'acquisto degli alloggi ed appare irragionevole escludere il personale in questione dal medesimo riconoscimento e beneficio, anche in ragione dell'importanza del servizio dai medesimi reso in favore della collettività;

#### **INTERROGA**

##### **IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ABITATIVE**

per sapere

- se intendano attivarsi con il Ministero dell'Interno, la Prefettura e l'ATER per la definizione di un protocollo di intesa che consenta di individuare forme e modalità di tutela del predetto personale assegnatario di alloggi realizzati ai sensi del D.L. 152/1991, nonché di individuare le procedure idonee ad attribuire ai medesimi la facoltà di acquisto degli alloggi stessi;
- se intendano avanzare richiesta alla Prefettura di sospendere, nelle more della definizione di una specifica intesa sul punto, la sospensione di ogni procedura volta al rilascio degli immobili *de quibus*.

Roma, 10 ottobre 2019

Fabrizio Ghera

